

**R39 - Frangioni 1994, p. 493, n. 686 - busta n. 780/7, 602995**

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 27.12.1397 (Genova 03.01.1398)

Al nuome di Dio, amen. Fatta a d 27 di dicenbre 1397.

lere ve scrisse mia lettera per le mane di Francescho Tantio.

Simile ve scrive che i da quilli di Vignione che nno remetuto per me f 150, s che ve pregho che voy me voliatti remetere qua a mi pi tosto potite per lo primo che ver qua e c no manca.

Anchora m'avixano che debia a voy cambiare f 100 e che voy li pagaritti, s che di c no far nulla al presente ma pregho che voy, si li rimettono, che simillemente li remetratti qua cho quilli f 150.

zo dato lo fardello di Tomaxo a Francescho Tancio s che per lo primo mulatiere che ver cost lo mandar a voy. Altro per questa no dicho. Idio vi ghuarda sempre.

Chambi per cost quisti pexo 2 1#2 per cento.

Cotono lb 22 lo centinaio.

Giovani da Pesciano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni, in Gienova. Propio.